

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA**

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805

CM: RCIC84300P

CU: UFOSMA



***Piano Triennale Offerta Formativa***  
***2019-2022***

Triennio Scolastico 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO FOSCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 23/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
6774 del 22/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 22/12/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La cittadina di Bagnara Calabria, per le caratteristiche geo-morfologiche del suo territorio, è strutturata in più rioni e frazioni, ciascuno con una propria identità culturale, tradizioni, usi, costumi: Quartiere 'Centro', 'Rione Inglese', Quartiere 'Arangiara', Quartiere 'Canneto', Rione 'Marinella', Quartiere 'Porelli', Frazione di Ceramida, Frazione di Pellegrina, Frazione di Solano. Il livello socio-culturale, attraverso la nascita di associazioni, circoli culturali e cooperative a carattere sociale, ha raggiunto standard accettabili. I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle varie congreghe e, in estate, le attività di promozione turistica organizzate dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti nel territorio. Per quanto concerne il rapporto studenti/insegnanti, non si registrano, fino al momento, classi particolarmente numerose (Scuole secondarie con classi composte generalmente dai 10 ai 20 alunni, scuola primaria dai 10 alunni ai 25 alunni, di cui tre pluriclassi con un numero inferiore di alunni per gruppo-classe, scuola infanzia da un minimo di 7 alunni (Solano) a un massimo di 24 alunni nelle altre sezioni). Alla luce delle nuove indicazioni ministeriali, causa Covid-19, alcune classi, sia della scuola primaria sia la secondaria di 1° grado, sono state riorganizzate con riferimento ai parametri indicati dal RISP, quantificando il numero degli alunni in rapporto alla metratura dell'aula.

Generalmente le famiglie sono presenti, soprattutto in caso di studenti con handicap.

## Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale è molto diversificato e stratificato, con differenze sostanziali dal centro alla periferia del paese, in questo condizionato negativamente dalla disomogeneità del territorio e dalla disforme distribuzione delle attività produttive nonché dall'assenza di strutture ricettive e ricreative, quali impianti sportivi comunali, cinema e teatri. Gli alunni provengono pertanto da ambienti sociali eterogenei. Sussistono situazioni problematiche, per lo più legate ad indigenza economica e/o situazioni di disagio sociale. Relativamente pochi gli alunni di origine straniera.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Bagnara Centro è caratterizzata da uno sportello socio-sanitario che fornisce informazioni e modulistica per l'accesso ai servizi sanitari e sociali, dove vengono dispensate prestazioni sanitarie. La scuola ha continui contatti con il personale medico e sociale che si interessa di tali servizi, in quanto i nostri alunni diversamente abili sono seguiti da psicologi e terapisti vari. Vi è inoltre una Biblioteca Comunale aperta al pubblico, che offre, oltre ai servizi classici, anche proiezione di filmati, attività di lettura animata e incontri con autori. I momenti più significativi ed aggreganti sono le tradizionali manifestazioni religiose organizzate dalle Congreghe e dalle attività di promozione turistica organizzate dall'Amministrazione Comunale e da Associazioni presenti sul territorio, inoltre il Museo della Chiesa del Carmelo spesso ospita alunni di varie scuole, organizzando visite guidate. L'Istituto promuove la cooperazione con la Scuola Secondaria di Secondo Grado "Fermi" presente sul territorio. La collaborazione, attraverso accordi di rete, favorisce la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa (Progetto "Orientamento"). Non sono presenti sul territorio

strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri), mentre sono presenti associazioni a carattere sportivo (calcio, pallavolo, basket), scuole di danza, una scuola di lingua inglese, scuole di musica (comunale e private), associazioni di volontariato (Caritas parrocchiali, CRT), centri per le scommesse sportive e sale per il gioco d'azzardo. Bagnara dedica spazi e sperimentazioni a persone con disabilità durante il periodo estivo (Unitalsi).

## Vincoli

La crisi economica di questi ultimi anni ha interessato anche il comune di Bagnara, determinando un elevato tasso di disoccupazione e di conseguenza una crescita dell' emigrazione, soprattutto a carico delle famiglie di recente formazione, con conseguente disgregazione del nucleo familiare, povertà e disagio sociale. Rispetto al passato, la famiglia è composta da pochi elementi in quanto, in linea con la tendenza nazionale, la sua composizione è orientata verso la famiglia mononucleare o, in taluni casi, monoparentale. Molto spesso i genitori divorziati rimangono conviventi. Negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento di famiglie di stranieri provenienti dai paesi extra-Europei. In seguito a tali flussi, in ambito scolastico, si verificano difficoltà di inserimento dovute alla non conoscenza della lingua italiana.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'Istituzione scolastica usufruisce dei finanziamenti regionali, nazionali, europei, mentre i contributi volontari delle famiglie coprono le spese per i libri di testo, i viaggi di istruzione e le visite guidate. Gli interventi di ristrutturazione nei plessi sono stati finalizzati al superamento delle barriere architettoniche con un parziale adeguamento degli edifici dal

punto di vista dell'accessibilità, con l'installazione degli ascensori. Nei vari plessi della Scuola Primaria e Secondaria sono stati eseguiti di recente interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'Amministrazione comunale, tendenti a migliorare la fruibilità e la vivibilità dei locali grazie ad un piano di efficientamento energetico. Nel corso degli anni, con i fondi regionali ed europei, sono stati attrezzati presso la sede centrale "Morello" vari Laboratori (Laboratorio multimediale, Laboratorio musicale, Laboratorio scientifico, aule con LIM), che però, al momento, non sono fruibili data l'inagibilità dello stabile.

## Vincoli

Gli edifici, dal punto di vista del rispetto delle norme sulla sicurezza, presentano una situazione di criticità, perché, nel corso degli anni, non sono stati realizzati piani di intervento sistematici sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, sia in riferimento alla riqualificazione energetica, alla messa a norma delle strutture e degli impianti, malgrado le continue segnalazioni e sollecitazioni inviate agli organi di competenza. Mancano le certificazioni previste dalla normativa vigente, ad esclusione di quelle relative agli ascensori e alle caldaie. La dotazione informatica e laboratoriale dell'Istituto è inadeguata, perché non distribuita equamente nei diversi plessi e non fruibile quotidianamente durante le attività didattiche curricolari, inoltre, i plessi "Melarosa", Solano e Pellegrina, risultano privi di connessione internet. Allo stato attuale la sede centrale "Morello" è inagibile.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

RCIC84300P

Indirizzo	XXIV MAGGIO BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Telefono	0966371202
Email	RCIC84300P@istruzione.it
Pec	rcic84300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbagnara.gov.it

**❖ BAGNARA MELAROSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84301G
Indirizzo	VIA MELAROSA MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA

**❖ BAGNARA CALABRA MORELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84302L
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA

**❖ BAGNARA C.PORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84303N
Indirizzo	VIA PAOLOTTI RIONE PORELLI 89011 BAGNARA CALABRA

**❖ INFANZIA SOLANO INFERIORE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84304P
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SNC SOLANO INFERIORE BAGNARA 89010 BAGNARA CALABRA

**❖ PLESSO INFANZIA PELLEGRINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA84305Q
Indirizzo	BAGNARA BAGNARA CALABRA

❖ **VIA MELAROSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84301R
Indirizzo	VIA MELAROSA FRAZ. MARINELLA 89011 BAGNARA CALABRA
Numero Classi	16
Totale Alunni	122

❖ **CAPOLUOGO MORELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84302T
Indirizzo	C.SO VITTORIO EMANUELE II BAGNARA CALABRA 89011 BAGNARA CALABRA
Numero Classi	18
Totale Alunni	166

❖ **FRAZ. PORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84303V
Indirizzo	VIA PAOLOTTI FRAZ. PORELLI 89010 BAGNARA CALABRA
Numero Classi	8
Totale Alunni	38

❖ **FRAZ.PELLEGRINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE84304X

Indirizzo VIA MARIA SS.ANNUNZIATA BAGNARA  
PELLEGRINA 89011 BAGNARA CALABRA

Numero Classi 10

Totale Alunni 54

❖ **BAGNARA SOLANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE843051

Indirizzo VIA PROVINCIALE FRAZ. SOLANO 89011  
BAGNARA CALABRA

Numero Classi 9

Totale Alunni 16

❖ **SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM84301Q

Indirizzo VIA CAMPO SPORTIVO BAGNARA CALABRA  
89011 BAGNARA CALABRA

Numero Classi 9

Totale Alunni 178

❖ **SMS PORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM84302R

Indirizzo PAOLOTTI PORELLI 89011 BAGNARA CALABRA

Numero Classi 3

Totale Alunni 49

❖ **SMS PELLEGRINA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RCMM84303T

Indirizzo	VIA NAZIONALE PELLEGRINA DI BAGNARA CALA 89011 BAGNARA CALABRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

## Approfondimento

I Plessi di Via Campo sportivo e il plesso Morello risultano indisponibili perché inagibili.

Al momento le classi della Scuola secondaria di primo Grado di Via Campo sportivo e della scuola primaria e secondaria di via Paolotti sono ospitate in un edificio scolastico sito nel rione di Porelli, in Via XXIV Maggio, le classi 2 L, 5 A e 5 B della scuola primaria, sono ospitate nei locali dell'ex Protezione Civile, Rione Marinella, mentre tutte le altre classi della scuola primaria "Morello" si trovano nel plesso "Fondacaro" di via Melarosa, Rione Marinella.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Musica	1
	informatica senza collegamento internet	1
Biblioteche	Classica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori

13

## Approfondimento

Molti degli spazi e delle attrezzature non sono attualmente disponibili, perché in seguito alla chiusura dei due plessi principali la dotazione informatica, la biblioteca quella del laboratorio musicale non risultano accessibili, né possono essere trasferite nei nuovi plessi in assenza di spazi e/o standard di sicurezza adeguati alla ricomposizione dei laboratori e all'allocatione delle attrezzature.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>86</b>
Personale ATA	<b>23</b>

## Approfondimento

La scuola è diretta da un Dirigente reggente dal settembre del 2021. Il dimensionamento scolastico, avvenuto in più step, ha condotto all'attuale definizione dell'istituto scolastico che comprende tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado del comune di Bagnara Calabria e 4 scuole dell'infanzia. L'offerta formativa del territorio è integrata da 3 scuole dell'infanzia private e da un istituto superiore con diversi indirizzi (Fermi). L'organico è stabile se residente, tende a rientrare nella propria sede di



residenza se proveniente da altri comuni. A scuola sono presenti assistenti educativi e 3 assistenti alla persona in relazione alle necessità annuali, individuati dalla competente amministrazione comunale. L'organizzazione è costruita sulla individuazione di funzioni ([funzionigramma](#)) tradotte poi in [organigramma d'Istituto](#). I due link portano ai documenti disponibili sul sito dell'Istituzione scolastica.

**ALLEGATI:**

fabbisogno organico autonomia.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il P.T.O.F. è il documento in cui si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:*

- *parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,*
- *attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,*
- *capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,*
- *capace di valorizzare le differenze*
- *capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,*
- *capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,*
- *una scuola di cittadinanza attiva*
- *aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,*
- *capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.*

*Il nostro ruolo, la nostra mission, deriva dal nostro essere Scuola in un territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra mission è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30 mesi e i quattordici anni circa, condizione questa che ci consente di lavorare in direzione della continuità, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i nostri obiettivi strategici e le nostre priorità.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

1. Ridurre la percentuale di studenti delle classi terminali della scuola secondaria collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese che, negli ultimi anni, è cresciuta considerevolmente. 2. Potenziare negli studenti la competenza alfabetica funzionale e la competenza matematica

### **Traguardi**

Mantenere il numero di studenti di livello 1 entro 3 punti percentuali rispetto alla macroarea Calabria.

### **Priorità**

1. Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano, in Matematica e in Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. 2. Potenziare le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

### **Traguardi**

Mantenere la varianza esterna fra le classi in un range di 5 punti percentuale in Italiano, Inglese e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

### **Priorità**

1. Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria e nella secondaria 2. Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

### **Traguardi**

Ottenere risultati con gap entro il 5% rispetto a scuole con background familiare simile nella scuola primaria e secondaria.

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

### **Traguardi**



Mantenere il numero di studenti di livello 1 entro 3 punti percentuali rispetto alla macroarea Calabria.

**Priorità**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

**Traguardi**

Mantenere la varianza esterna fra le classi in un range di 5 punti percentuale in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado.

**Priorità**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

**Traguardi**

Ottenere risultati con gap entro il 5% rispetto a scuole con background familiare simile nella scuola primaria.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

**Traguardi**

Innalzare il livello di istruzione riducendo il gap formativo del 5% in Italiano e Matematica nelle classi II e V Primaria, classi III Secondaria.

**Priorità**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**Traguardi**

Coinvolgere almeno il 30% della popolazione scolastica nella partecipazione ai progetti curriculari, extracurricolari e ai concorsi interni ed esterni alla scuola.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il Piano triennale in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/15 individua gli obiettivi formativi prioritari per la scelta di tutte le attività didattiche, dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle risorse necessarie all'attuazione del Piano dell'offerta formativa.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

#### Descrizione Percorso

Alla luce dei risultati emersi dalle rilevazioni INVALSI l'Istituto ha individuato tra le proprie priorità, quella di migliorare i risultati nelle prove di italiano, inglese e matematica nella scuola primaria, visto che il risultato di diverse classi era inferiore a quello di scuole con background socio - economico e culturale simile. A tal fine, individuiamo specifiche azioni di miglioramento volte al raggiungimento del traguardo atteso: allineare i risultati complessivi della scuola primaria dell'Istituto a quelli nazionali, limitando la varianza negativa fra le classi. L'obiettivo è dunque quello di migliorare i risultati e di garantire graduale omogeneità fra le classi, attraverso un maggior coordinamento tra gli insegnanti. Saranno quindi predisposte attività organizzate per gruppi di livello, con la somministrazione di prove comuni, volte a implementare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico cognitive che l'alunno deve possedere.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

**"Obiettivo:"** Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Ridurre la percentuale di studenti delle classi terminali della scuola secondaria collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese che, negli ultimi anni, è cresciuta considerevolmente. 2. Potenziare negli studenti la competenza alfabetica funzionale e la competenza matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano, in Matematica e in Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. 2. Potenziare le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



1. Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria e nella secondaria 2. Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzazione di attività didattiche di recupero, potenziamento organizzate per gruppi di livello, per gruppi di rinforzo, in e fra classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Ridurre la percentuale di studenti delle classi terminali della scuola secondaria collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese che, negli ultimi anni, è cresciuta considerevolmente. 2. Potenziare negli studenti

la competenza alfabetica funzionale e la competenza matematica

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria e nella secondaria 2. Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

### Risultati Attesi

Per raggiungere gli obiettivi di cui alle priorità relative ai risultati nelle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza ci si propone di intervenire soprattutto su:

- Contenuti;
- Metodologia;
- Best practice.

Gli obiettivi di processo individuati sono orientati al recupero di tutte quelle situazioni in cui, per ragioni diverse, l'azione didattica non si rivela efficace in quanto non produce effetti positivi definitivi. Il continuo manifestarsi di difficoltà di apprendimento da parte degli stessi studenti, che la scuola prende in carico per undici anni, dimostra che le strategie didattiche adottate non sono adeguate alla risoluzione definitiva del problema. Per un'azione di rinnovamento didattico si punta sull'aggiornamento e sul confronto professionale, sulla condivisione delle buone pratiche, sulla riflessione organica nei seguenti ambiti: forme e strumenti di valutazione, nuove metodologie didattiche e calibrazione delle azioni di recupero. In questo percorso, volto alla strutturazione di un ambiente di apprendimento più stimolante e a misura dello studente, rivisitato in termini di continuità e coerenza interna fra insegnamenti e segmenti scolastici, si coinvolgeranno in modo più organico le famiglie, si stabiliranno contatti sistemici con



le scuole superiori presenti nel territorio circostante, privilegiando i contatti con quelle scuole superiori verso le quali si concentrano gli interessi dei nostri studenti. L'idea che guida la nostra valutazione dell'interrelazione esistente fra obiettivi di processo e priorità si basa sulla consapevolezza che una didattica di tipo tradizionale, con forte prevalenza della lezione frontale, anche se incontra un favore diffuso fra i genitori, non rappresenta una modalità operativa capace di recuperare in modo organico le criticità evidenziate negli esiti degli studenti. Una revisione delle metodologie adottate dai docenti e la riorganizzazione dell'attività didattica concorreranno al miglioramento generale della qualità dell'ambiente di lavoro che, insieme ad interventi didattici meglio calibrati, dovrebbero determinare ricadute positive sul rendimento degli studenti e, di conseguenza, un rientro progressivo dei comportamenti oppositivi espressione di disagio.

---

❖ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

**Descrizione Percorso**

E' stato elaborato un curriculum verticale delle competenze trasversali e costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze chiave negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di strumenti di autovalutazione per il miglioramento strategico dell'organizzazione in termini di efficienza, qualità ed efficacia.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Creare occasioni che favoriscano il confronto e la condivisione delle buone pratiche educative e didattiche. Creare sul sito web uno spazio di condivisione di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, report destinato ai docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in

materia di consapevolezza ed espressione culturale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STESURA CURRICOLO VERTICALE PER  
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Progressivo miglioramento dei risultati scolastici degli alunni.

❖ **RIDUZIONE DEL CHEATING**

**Descrizione Percorso**

L'obiettivo di riduzione del cheating e di miglioramento dei dati INVALSI viene individuato come prioritario per l'anno scolastico in corso. L'analisi dei dati restituiti in forma aggregata per singolo istituto dall'INVALSI è indicativa del lavoro già svolto dai docenti e dall'insieme della comunità educante. E tuttavia come peraltro indicato dall'USR Calabria la riduzione di questo fenomeno è un obiettivo su cui ancora è necessario investire.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare il ricorso a metodologie didattiche

laboratoriali e l'uso di nuove tecnologie per l'apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Ridurre la percentuale di studenti delle classi della Scuola Primaria collocati nel livello 1 delle prove standardizzate di Italiano e Matematica. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza personale, sociale e capacità d'imparare ad imparare • Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**"Obiettivo:"** Metodi di programmazione e di valutazione omogenea in verticale e per classi parallele..

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano, in Matematica e in Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado. 2. Potenziare le seguenti competenze negli studenti: Competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza multilinguistica

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

1) Diminuire la varianza esterna fra le classi in Italiano e in Matematica nella Scuola Secondaria di primo grado. 2) Potenziare

soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1) Ridurre la differenza nei risultati rispetto alle classi/scuole con background familiare simile nelle classi della scuola primaria. 2) Potenziare soprattutto le seguenti competenze negli studenti: • Competenza alfabetica funzionale

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Docenti

### Risultati Attesi

Miglioramento nell'uso del mezzo tecnologico nonché in italiano matematica e inglese.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

#### Pratiche di insegnamento e apprendimento

La scuola intende agire soprattutto sul piano dell'innovazione metodologica, in quanto, riteniamo che il superamento progressivo della tradizionale lezione frontale garantisca risultati positivi alla quasi totalità degli studenti. Ricorrere ad una pluralità di approcci metodologici e con modalità organizzative quali le classi aperte per gruppi omogenei e disomogenei contribuisce a ridurre al minimo il rischio di insuccesso scolastico la varietà di proposte a sua volta favorisce il coinvolgimento motivazionale negli studenti.

La metodologie e le attività didattiche adottate, tendono allo sviluppo di approcci



che incidono in maniera positiva allo sviluppo della personalità dello studente migliorandone l'autostima e la percezione dell'efficacia delle proprie azioni.

#### *Oltre le discipline*

Considerando ormai definitivamente superato un metodo di insegnamento classico, la scuola, con l'utilizzo di un framework pedagogico-organizzativo vuole attuare il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze. Mettendo al centro lo studente si vuole superare il modello trasmissivo con l'ausilio di attività basate sulla pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare.

Legando teoria, pratica e tecnica si vuole realizzare un itinerario progettuale in modo tale da costruire un bagaglio esperienziale volto ad aumentare le motivazioni degli alunni, attraverso percorsi di apprendimento integrati tra l'area scientifica e l'area umanistica si vuole superare la distanza, nell'utilizzo dei saperi, tra contesto scolastico e contesto reale.

#### *Apprendimento differenziato*

Tenendo conto della singolarità dell'essere umano, l'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, individua i talenti personalizzando l'offerta formativa e rendendo l'alunno protagonista principale del proprio curriculum. Per favorirne l'autonomia, ogni studente, dovrà avere una scheda di autovalutazione in modo tale che abbia la contezza dei progressi e dei punti deboli del proprio percorso formativo.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto ha partecipato con successo ad una serie di bandi Por e PON che hanno permesso di creare degli ambienti di apprendimento (con LIM, Tablet, PC desktop, ecc..) attivo continuo e dinamico.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BAGNARA MELAROSA	RCAA84301G
BAGNARA CALABRA MORELLO	RCAA84302L
BAGNARA C.PORELLI	RCAA84303N
INFANZIA SOLANO INFERIORE	RCAA84304P
PLESSO INFANZIA PELLEGRINA	RCAA84305Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MELAROSA	RCEE84301R
CAPOLUOGO MORELLO	RCEE84302T
FRAZ. PORELLI	RCEE84303V
FRAZ.PELLEGRINA	RCEE84304X
BAGNARA SOLANO	RCEE843051

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.)	RCMM84301Q
SMS PORELLI	RCMM84302R
SMS PELLEGRINA	RCMM84303T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

L'istituto, attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, diversificate e

variegate, mira a consolidare la didattica curricolare. In linea con i principi generali del curricolo dell'Istituto, tali attività si articolano su tre ambiti fondamentali (delibera del collegio docenti 24 del 30/10/2018): logico matematico, linguistico e competenze di cittadinanza.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **BAGNARA MELAROSA RCAA84301G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **BAGNARA CALABRA MORELLO RCAA84302L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **BAGNARA C.PORELLI RCAA84303N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **INFANZIA SOLANO INFERIORE RCAA84304P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA MELAROSA RCEE84301R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CAPOLUOGO MORELLO RCEE84302T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. PORELLI RCEE84303V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FRAZ.PELLEGRINA RCEE84304X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**BAGNARA SOLANO RCEE843051**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) RCMM84301Q**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SMS PORELLI RCMM84302R**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SMS PELLEGRINA RCMM84303T**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

33 ore.

**ALLEGATI:**  
CURRICOLO TRASVERSALE CIVICA.pdf

## Approfondimento

La scuola dell'Infanzia si articola in 7 sezioni con 40 ore (Melarosa, Morello, Porelli, Solano). La Scuola Primaria svolge un orario articolato su 29 ore settimanali, mentre, per la Scuola Secondaria di primo grado, in relazione alle richieste dei nuovi iscritti e subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'USR per la Calabria, possono essere avviate classi a tempo prolungato.

La Scuola Primaria svolge un orario articolato su 29 ore settimanali, mentre, per la Scuola Secondaria di primo grado per mancanza di locali idonei all'espletamento del servizio refezione scolastica, non possono essere avviate classi a tempo prolungato.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola si impegna a costruire un curriculum verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il ridotto o mancato successo scolastico.

Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curricolo dovrà tenere conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, nel curricolo d'Istituto rappresentano un quadro strutturale importante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), con particolare attenzione alle competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO PER COMPETENZE.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curricolare di tutte le discipline attraverso i tre gradi di istruzione definendo "Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata" dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che riguardino tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Ucraina, Georgia, Romania, Lettonia e Colombia che frequentano le classi della Scuola Primaria e Secondaria. Recentemente l'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la

multiculturalità con la partecipazione attiva dei genitori.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Progetto rilevante elaborato dalla Scuola è il Consiglio Comunale dei ragazzi per prevenire il disagio sociale-culturale e sviluppare la costruzione di un'identità personale, autonoma e responsabile dei suoi allievi. Il nostro Istituto ha predisposto progetti a classi aperte durante le ore extracurricolari e partecipazione a concorsi e gare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Una delle priorità che il nostro Istituto si pone (vedi Piano di Miglioramento), nel triennio 2019/2022 è quella di progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (come definite della raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), declinando griglie di valutazione, compiti di realtà, indicatori e i livelli ai fini della certificazione delle competenze.

---

#### **NOME SCUOLA**

BAGNARA MELAROSA (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha costruito un curricolo verticale basato sulle competenze, in grado di abbracciare tutti gli ambiti disciplinari. L'obiettivo è quello di rendere la proposta didattica flessibile e capace di rispondere alle esigenze di formazione dell'utenza, in modo da ridurre in percentuale il parziale o mancato successo scolastico. Questo comporta un cambiamento di prospettiva, perché non si parte dai contenuti da sviluppare, ma dagli obiettivi che si vogliono raggiungere, i Traguardi delle Indicazioni nazionali del 2012. Il Curricolo d'Istituto sarà progressivamente arricchito sulla base della ricaduta che avranno le diverse proposte progettuali. In altri termini intendiamo mettere a sistema quelle esperienze extracurricolari che si riveleranno più efficaci dal

punto di vista didattico, comportamentale, relazionale e del gradimento. Questo nuovo curriculum ha tenuto conto di esperienze parallele già promosse presso altri istituti del nostro territorio (best practice). Inoltre, nel curriculum d'Istituto rappresentano un quadro strutturale importante le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (di cui alla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), con particolare attenzione alle competenze in lingua straniera ed informatica e alla diffusione di una cultura della sicurezza intesa nella più ampia accezione.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-TRASVERSALE-CIVICA-FOSCOLO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

L'Istituto da anni lavora sulla verticalità curricolare di tutte le discipline attraverso i tre gradi di istruzione definendo "Curricolo verticale con competenze in uscita e in entrata" dei diversi ordini di scuola. Inoltre, per condividere un modello di valutazione dei risultati raggiunti, i docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria stanno operando per la costruzione di percorsi che coinvolgano tutte le discipline. Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo organizzano accoglienza (degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria), incontri tra funzioni strumentali e docenti dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno, giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Il nostro Istituto pone particolare attenzione all'inserimento e all'accoglienza degli allievi stranieri provenienti dalla Bulgaria, Ucraina, Romania, Cina e Colombia che frequentano le classi della Scuola Primaria e Secondaria. L'aumento dei flussi immigratori che si verificano nel nostro paese hanno determinato in ambito scolastico difficoltà di inserimento fisiologiche dovute soprattutto alla non conoscenza della lingua italiana, pertanto il nostro Istituto ha sentito l'esigenza di elaborare un progetto educativo che tenesse conto della presenza di stranieri frequentanti la nostra Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso si concretizza nella realizzazione di attività didattiche finalizzate alla reciproca conoscenza delle differenti culture, promuovendo momenti di aggregazione e di vita associata, al fine di vivere positivamente la multiculturalità con la partecipazione attiva dei genitori.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze sociali degli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale di Istituto per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Pertanto la Scuola collabora con gli Enti Locali nelle manifestazioni legate ad eventi della storia italiana ed europea con cineforum, visite guidate, lavori di gruppo. Il nostro Istituto ha predisposto la partecipazione a vari concorsi e gare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Una delle priorità che il nostro Istituto si pone è quella di progettare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (come definite dalla raccomandazione del 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea), declinando griglie di valutazione, compiti di realtà, indicatori e i livelli ai fini della certificazione delle competenze.

---

## **Approfondimento**

### **Dal Rapporto di Autovalutazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) è il documento istituito con la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Si caratterizza per la presenza di una serie di documenti che lo integrano: il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento, il Programma di realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, il Piano di formazione del personale, la definizione del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario), con contestuale definizione del fabbisogno di risorse materiali, strumentali e finanziarie, nonché delle fonti di finanziamento.

E' un documento che esprime la forza progettuale della scuola nel rispondere in modo efficace alle criticità emerse nel corso del processo di autovalutazione. La scuola pone in modo chiaro al centro di ogni sua iniziativa il massimo successo formativo degli studenti, nel rispetto delle peculiarità individuali, e si organizza in modo coerente ed integrato affinché



gli obiettivi programmati possano essere raggiunti. Il PTOF in altri termini descrive tutte quelle azioni che la scuola mette in atto, ma, questo allo scopo di favorire sia il processo di partecipazione alla definizione delle scelte educativo-formative, sia quello di condivisione, aspetto questo assai importante, soprattutto alla luce della necessaria rendicontazione sociale. Pertanto, il PTOF non è soltanto il biglietto da visita della scuola, ma è soprattutto lo strumento attraverso il quale la scuola fornisce all'utenza e agli stakeholders gli elementi per valutare il suo operato.

Il PTOF è un documento che potremmo dire "globale". Ogni sua sezione rimanda in modo organico a tutte le altre e va valutato nella sua interezza.

Il punto di partenza è costituito dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale la scuola descrive, analizzando dati oggettivi e statistici, il proprio "stato di salute". Nel RAV si individuano criticità e punti di forza della scuola e si definiscono le PRIORITA', ovvero quegli obiettivi ineludibili e sempre riferiti agli esiti degli studenti. Le Priorità sono poi declinate in obiettivi di processo, a loro volta sotto articolati in una serie di azioni meglio specificate nelle schede di progetto che accompagnano il Piano di Miglioramento (PDM). Il PDM a sua volta riprende il RAV, ma ne articola meglio le priorità e gli obiettivi strategici, indicando livelli di incisività, fattibilità, tempi di realizzazione, risorse umane e strumentali necessarie, e specificando quali di queste risorse siano già disponibili per la scuola. Il PTOF si completa inoltre con:

- Programma di realizzazione del piano nazionale scuola digitale attraverso il quale si individuano le azioni necessarie ad una piena digitalizzazione della scuola, in termini strumentali, di capacità operativa, personale e competenze degli studenti;
- Piano di formazione del personale, nel quale si individuano gli ambiti, ritenuti strategici, nei quali si concentrerà l'impegno della scuola nel formare il personale, nonché i tempi, i destinatari e le modalità di attuazione del Piano;
- Definizione delle risorse umane e del fabbisogno di organico (posti comuni, di sostegno, posti sull'organico potenziato e posti personale amministrativo, tecnico e ausiliario)
- Definizione delle risorse strumentali e materiali e del relativo fabbisogno.

Il PTOF è quindi un documento dinamico, che si proietta oltre il limite temporale dell'anno scolastico, che non azzera le esperienze maturate, ma obbliga le professionalità che operano nella scuola a riflettere su se stesse come elementi di un unico sistema che agisce in funzione di obiettivi comuni ed orientati a garantire a tutti gli studenti una formazione che consenta loro di esprimere al meglio tutte potenzialità.

## Vision e Mission

Il P.T.O.F. è il documento in cui inoltre si condivide la vision della scuola, ovvero la nostra visione in prospettiva della scuola e dei nostri studenti, e si definiscono mission e obiettivi a breve e medio termine. La nostra scuola vuole essere:

- parte attiva di una comunità educante, capace di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e la crescita professionale dei suoi operatori,
- attenta alle sollecitazioni culturali e formative del territorio,
- capace di rinnovarsi costruttivamente in modo da rispondere pienamente alle esigenze formative emergenti,
- capace di valorizzare le differenze
- capace di favorire l'incontro tra culture diverse, secondo un'ottica di integrazione e accoglienza,
- capace di promuovere negli alunni la capacità di predisporre alla conoscenza della realtà con vivace curiosità, dinamicamente e con spirito critico,
- una scuola di cittadinanza attiva
- aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso,
- capace di attivare processi virtuosi di crescita sociale e civile, centro di promozione, produzione e fruizione culturale.

Il nostro ruolo, la nostra **mission**, deriva dal nostro essere Scuola in un

territorio che affronta problemi strutturali con risorse economiche ed umane sempre più esigue, ma che non è indifferente ai nuovi fermenti. Ulteriore elemento determinante per la definizione della nostra **mission** è l'età della nostra utenza, che è compresa fra i 30 mesi e i quattordici anni circa, condizione questa che ci consente di lavorare in direzione della **continuità**, sia in orizzontale, sia in verticale. Da qui i **nostri obiettivi strategici e le nostre priorità**.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ TRINITY

Potenziare le competenze di collaborare, partecipare e comunicare in lingua inglese attraverso una didattica basata su: Role play – storytelling - questionari- drammatizzazioni – giochi di squadra – conversazioni tra gli alunni – cineforum in L2 – ascolto e memorizzazione di canti in L2.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

### Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto

### ❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attraverso l'utilizzo di tecnologie e strategie mirate si svilupperanno iniziative di raccordo tra i vari segmenti scolastici per: - Migliorare la continuità tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) e in particolare tra Primaria e la Secondaria di I Grado. - Rivedere e integrare le aree del curriculum non adeguatamente

sviluppate, implementandole con l'uso di nuove strategie didattiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

## Approfondimento

Progetto curricolare rivolto alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto.

### ❖ IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA MAFIA

Questo progetto mira ad educare i ragazzi alla legalità e al rispetto delle regole. Verrà analizzato il fenomeno mafioso nelle sue varie sfaccettature per creare nei discenti la consapevolezza della cultura mafiosa e dell'illegalità. Verranno raccolte testimonianze dei congiunti delle vittime, testimoni diretti di quanto accaduto, al fine di donarci i loro ricordi da cui partire per sensibilizzare le nuove generazioni alla legalità, al rispetto e alla costruzione di una società libera dalle mafie e dalla corruzione promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili. Alcune storie saranno impersonate dagli stessi allievi per portare avanti il messaggio di giustizia e legalità e farlo arrivare direttamente al cuore di chi ascolta. Il progetto è stato pensato per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado e si inserisce all'interno di un percorso interdisciplinare che tratta questa problematica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere la tematica proposta nelle sue varie forme. Educare i ragazzi alla legalità. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto e al senso civico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

### ❖ SE LA TERRA AMERAI, I SUOI FRUTTI TI DARA' PER SALVARE L'UMANITA'

Sviluppo dei seguenti temi: Goal 11-12-13 dell'Agenda 2030

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare l'autostima, l'autonomia, la capacità di comunicare e il rispetto delle regole, dentro e fuori di noi. Ascoltare, comprendere attraverso parole e testi le proprie emozioni.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto sta procedendo alla digitalizzazione amministrativa di gran parte delle attività attraverso la piattaforma gestionale "Segreteria digitale", con cui si possono organizzare procedimenti quali archiviazione in cloud (nei casi previsti), il fascicolo elettronico, la gestione dei documenti e del protocollo, l'organizzazione della lavorazione delle pratiche, oltre ad implementare servizi già in essere, come quello del registro elettronico.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Già da qualche anno l'Istituto sta lavorando per l'implementazione e l'uso del RE nella scuola Primaria.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Ai sensi dell'articolo 2, del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 giugno 2015, n. 435, in attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha individuato la figura dell'animatore digitale.

*"L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola".*

**ACCOMPAGNAMENTO**

*"Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale è individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe".(Art. 2, commi 1 e 2)*

L'Animatore Digitale coordina e sviluppa tutte le azioni in tema di informatizzazione e della didattica digitale in stretta collaborazione con le FFSS e con i Collaboratori del DS.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BAGNARA MELAROSA - RCAA84301G

BAGNARA CALABRA MORELLO - RCAA84302L

BAGNARA C.PORELLI - RCAA84303N

INFANZIA SOLANO INFERIORE - RCAA84304P

PLESSO INFANZIA PELLEGRINA - RCAA84305Q

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) secondo lo schema allegato.

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sulla organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

**ALLEGATI:** Valutazione infanzia.pdf

NOME SCUOLA:

SMS FOSCOLO (BAGNARA CAL.) - RCMM84301Q

SMS PORELLI - RCMM84302R

SMS PELLEGRINA - RCMM84303T

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 4 (QUATTRO) a 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

Vedi allegato.

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

- una udienza generale, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza dei docenti del team;
- presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre, o consegna delle stesse a cura del coordinatore di classe;
- un'ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Gli insegnanti ricevono previo appuntamento e, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

**ALLEGATI:** IC-FOSCOLO-Bagnara-Valutazione-secondaria.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

**ALLEGATI:** CURRICOLO TRASVERSALE CIVICA.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

**ALLEGATI:** GRIGLIA COMPORAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Secondaria la decisione è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività.

La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni

di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- registrazione di progressi rispetto al primo quadrimestre e a seguito delle attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
  
- capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze;
- giudizio di comportamento positivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per il solo a.s. 2020/21:

In sede di scrutinio finale, leggiamo nell'OM 52/2017, gli alunni delle classi terze

di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA MELAROSA - RCEE84301R

CAPOLUOGO MORELLO - RCEE84302T

FRAZ. PORELLI - RCEE84303V

FRAZ.PELLEGRINA - RCEE84304X

BAGNARA SOLANO - RCEE843051

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Per gli alunni di Scuola Primaria, che muovono i loro primi passi alla scoperta del mondo del sapere, i docenti, con lo scopo di non compromettere l'autostima e la fiducia in sé del bambino, ritengono di non dover attribuire, in sede di valutazione intermedia, voti inferiori al CINQUE e, in sede di valutazione finale, voti inferiori al SEI, tranne nei casi particolari in cui motivatamente si ritiene di non poter ammettere l'alunno alla classe successiva.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 6 (SEI) a 10 (DIECI) per le classi Prime e Seconde e da 5 (CINQUE) a 10 (DIECI) per le classi Terze, Quarte e Quinte e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale) - vedi schema allegato.

**ALLEGATI: OBIETTIVI GENERALI PER DISCIPLINE-- A.S. 2021-2022-.pdf**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curricolo disciplinare e da quello concordato a livello interdisciplinare, criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, riportato nelle linee guida.

**ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE - OBIETTIVI.pdf**

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento, anch'essa condivisa, viene riferita "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza" ed espressa mediante un giudizio sintetico. La scuola ha sviluppato opportuni indicatori che consentono di monitorare il raggiungimento delle competenze in comportamento attraverso osservazioni sistemiche e UdA dedicate.

**ALLEGATI: Valutazione comportamento primaria.pdf**

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La NON AMMISSIONE è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutto il team dei docenti.

Criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

1. gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

L'intenzione della non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima già nel terzo bimestre dell'anno scolastico per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico.

L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso all'unanimità o ammesso per mancanza di unanimità fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno.

Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento della I. inglese:**

La valutazione è incentrata su criteri comuni, desunti dalle proposte del curricolo disciplinare e criteri a loro volta orientati al Profilo delle competenze.

**ALLEGATI: OBIETTIVI DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE (1).pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

L' I. C. ha sempre promosso la politica dell'inclusione attraverso azioni quali l'aggiornamento dei docenti sulle problematiche relative alla disabilità, l'inserimento dei bambini stranieri nelle classi, la collaborazione con tutte le strutture che solitamente agiscono a sostegno dell'alunno in difficoltà. La scuola ha sempre garantito la piena integrazione ed inclusione di tutti gli alunni mediante la creazione di un contesto ricco di stimoli, mezzi e strumenti utilizzabili da ognuno secondo le proprie capacità, motivazioni e ritmi. Si è mostrata capace di contenere la comunicazione, l'ascolto, la relazione e la cooperazione di chi vi partecipa in un'ottica di complementarità e nel rispetto e valorizzazione della diversità.

Inoltre, al fine di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo ha continuamente monitorato parametri come la frequenza e il rendimento scolastico ed ha

attivato percorsi di recupero di tipo curricolare.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Vista la presenza di alunni stranieri e considerato il fatto che gli alunni in situazione di svantaggio culturale iniziale non recuperano le lacune di partenza, emerge la necessità di rivedere l'approccio metodologico utilizzato soprattutto in ambito linguistico.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

L'I.C. programma attività di recupero in Matematica e Italiano per gruppi di livello in orario curricolare e adeguando le unità di apprendimento ai bisogni formativi, agli stili di apprendimento e alle caratteristiche cognitive di ciascun alunno. Per quanto riguarda le attività di potenziamento l'I.C. propone: la partecipazione al progetto Trinity per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, a competizioni di vario genere. Le azioni di monitoraggio riguardano tutti gli studenti. Particolarmente proficuo è stato il ricorso di docenti della scuola di livello superiore a favore degli alunni della scuola di livello inferiore.

## Punti di debolezza

Migliorare la verticalizzazione del curricolo coinvolgendo in modo più significativo la Scuola dell'Infanzia.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzione strumentale per l'inclusione

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo l'accertamento delle condizioni di disabilità viene redatto il Profilo Dinamico Funzionale. Esso è necessario per la formulazione del PEI. A seguito dell'analisi di questo documento e dopo un primo periodo di conoscenza/osservazione dell'alunni, il team dei docenti coinvolti, coordinati dal docente di sostegno, congiuntamente agli operatori sociosanitari e alla famiglia, elaborano il PEI.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, docente di sostegno, Funzione strumentale per l'inclusione, famiglia, équipe multidisciplinare.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte sia nella fase progettuale sia nella fase realizzativa degli interventi inclusivi attraverso: 1. La condivisione delle scelte effettuate: 2. L'organizzazione di incontri periodici in relazione alle diverse esigenze.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

I percorsi di valutazione, continuità ed orientamento sono strutturati in modo da garantire anche il successo formativo degli alunni con B.E.S.. Pertanto, i principali strumenti di verifica saranno le osservazioni sistematiche e gli elaborati degli alunni. Le scelte metodologiche saranno verificate ed eventualmente rimodulate: ciascun insegnante curricolare presterà attenzione ai feedback ottenuti tramite:

- Raccolta di informazioni utilizzando griglie per individuare le caratteristiche del processo di apprendimento dell'alunno;
- Intervento per il raggiungimento della competenza.

**❖ APPROFONDIMENTO**

L' IC "Foscolo" valorizza ogni suo Componente, partendo dal bagaglio di competenze ed esperienze che ciascuno possiede , al fine di favorire lo sviluppo di un ambiente inclusivo.

**Il Dirigente scolastico** è il garante sul piano formale e sostanziale dell'inclusione. Stabilisce i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse:

§ promuove attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti;

§ individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto una figura referente per i BES;

§ provvede alla composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);

§ coordina il Gruppo, prevedendo modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti;

§ attraverso il GLHO promuove la riflessione e assicura le azioni dell'intera comunità scolastica in merito all'inclusività;

§ sovrintende all'elaborazione del PI;

§ si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni;

§ valuta il grado di inclusività della scuola.

**Il GLHO** Adotta linee di intervento e strategie comuni a tutti gli ordini di scuola al fine di garantire un'efficace inclusione degli alunni H. In particolare esso:

§ verifica la funzionalità dell'organico rispetto alle esigenze degli alunni presenti;

§ esamina il materiale di supporto a disposizione della scuola;

§ individua le linee essenziali per la stesura del PEI.

**La Funzione strumentale** accoglienza ed inclusione potenzia il raccordo tra le diverse realtà che concorrono alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

**La Referente alunni BES** rileva gli alunni con BES presenti nell' I. C. e raccoglie la documentazione di riferimento (PDP). Inoltre, partecipa alla stesura del PAI per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

**Il Docente di sostegno** promuove il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo classe. E' una risorsa professionale assegnata alla classe. Le modalità di impiego di questa importante risorsa per l'inclusione vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti. In generale, egli:

§ supporta il team o il consiglio di classe nell'assunzione di strategie, tecniche pedagogiche e metodologiche e didattiche inclusive per gli alunni;

§ coordina la stesura del PEI;

§ coordina i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno.

**I Docenti curricolari** hanno la piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle loro classi. Dovranno, quindi :

§ contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati per l'alunno;

§ valutare i risultati del suo insegnamento.

**I Collaboratori scolastici** a cui spetta l'"assistenza di base" degli alunni H. In una scuola inclusiva l'assistenza di base è una parte fondamentale del processo di integrazione scolastica e attività strettamente connessa a quella educativa e didattica. Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica.

**ALLEGATI:**

PI .pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

**ALLEGATI:**

Piano-DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione; Collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; Coordinare le attività di: organizzazione-programmazione degli incontri del Piano delle Attività dei docenti; sostegno al secondo collaboratore nella sostituzione docenti assenti; collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite da annotare su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; organizzazione delle riunioni degli organi collegiali assieme al dirigente scolastico; raccordo con l'Ufficio di Segreteria e con altre istituzioni per iniziative programmate; pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa nonché per tutte le attività scolastiche.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	Area 1 gestione PTOF Area 2 Tutela del disagio Area 3 Coordinamento attività alunni Area 4 Innovazione digitale. Valutazione e autovalutazione d'istituto.	8
Capodipartimento	- Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi. - Fissa l'ordine del giorno, raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti. - Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate. - E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. - Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento	3
Responsabile di plesso	Il Responsabile di plesso ha la delega nei seguenti compiti: con delega nei seguenti compiti: 1. Gestire il plesso scolastico, in rapporto di collaborazione fiduciaria con il Dirigente scolastico ed avendo cura di informarlo in tempo reale ove insorgano problemi che trascendano il proprio ambito di competenza; 2. Gestire, con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo, nella guida e nel controllo del plesso distaccato, anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico; 3. Svolgere le funzioni di Preposto alla sicurezza; 4. Svolgere funzioni di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione; 5. Operare, già dalla prima ora di lezione, la	9



sostituzione del personale docente risultato assente utilizzando i docenti a disposizione (docenti di sostegno con alunni assenti), che abbiano ore da recuperare o ore di disponibilità o impegnati in attività progettuali o di supporto alle classi. Nell'eventualità non ricorra nessuna di queste evenienze, Ella provvederà, in accordo con la collaboratrice della Presidenza prof.ssa Dominici, ad assegnare ore in eccedenza. Qualora non rifossero docenti disponibili, in ultima analisi distribuirà gli alunni nelle classi, avendo cura di operare scelte che garantiscano prioritariamente la vigilanza su tutti gli alunni e la loro sicurezza. 6. Controllare l'orario ingresso ed uscita di tutto il personale docente ed ATA del plesso; 7. Controllare le firme dei docenti nel registro delle presenze giornaliere; 8. Controllare le assenze e le giustificazioni dei docenti; 9. Annotare la fruizione di permessi brevi dei collaboratori scolastici che si allontanano dal plesso e registrare l'orario di uscita/entrata su apposita modulistica; 10. Giustificare gli alunni ove necessario che intervenga per motivi specifici, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme vigenti; 11. Controllare l'orario entrata ed uscita alunni e far annotare i ritardi sul registro di classe; 12. Rilasciare permessi di uscita anticipata e/o ingresso posticipato agli allievi dietro presentazione di regolare istanza da parte dei genitori e sempre che siano accompagnati da un genitore; 13. Favorire



	<p>rapporti di collaborazione con i genitori degli alunni; 14. Raccogliere le programmazioni, le relazioni dei docenti e i registri personali; 15. Autorizzare richieste minime di prelievo di materiali e/o di fotocopie e regolamentare l'uso del fotocopiatore; 16. Emettere semplici disposizioni di ordine interno; 17. Segnalare eventuali disfunzioni ad impianti vari; 18. Segnalare eventuali problemi afferenti alla situazione igienico-sanitaria ed alla sicurezza. 19. Sorvegliare il rispetto del divieto di fumo negli ambienti di pertinenza della scuola; 20. Mantenere il coordinamento della gestione dei tempi e delle articolazioni delle riunioni; 21. Regolamentare l'uso del telefono; 22. Ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del D.S. ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica;</p>	
Animatore digitale	<p>Favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; Realizzare le azioni previste dal PNSD; Collaborare con le figure del Team per l'Innovazione e con il Responsabile del Sito web dell'Istituto; Organizzare laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività tramite: Assicurare la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali relativi al PNSD.</p>	1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Referenti	Referente bullismo e cyberbullismo; Referente Trinity; Referente Invalsi.	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento bambini fascia 3-5 anni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	18

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	55



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Insegnamento religione</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progettazione e realizzazione e dell'offerta formativa dell'istituto attinente all'Arte e immagine</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente all'Italiano, alla Storia ad alla Geografia</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Matematica ad alla scienze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	5



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Musica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alle Scienze motorie e sportive	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Tecnologia. Una unità è impiegata in attività di potenziamento. Svolge supporto didattico ad alunni Bes e alunni con lacune in Italiano, Matematica e preparazione prove INVALSI. Le attività sopra descritte saranno alternate, per garantire la continuità del servizio scolastico, con attività di supplenza breve, fino a 10 giorni (art.1 comma 85 L.107/2015) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione colleghi assenti</li></ul>	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla Lingua	2



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Inglese e Francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	3
ADMM - SOSTEGNO	Realizzazione e progettazione dell'offerta formativa d'Istituto attinente alla didattica ed all'inclusione degli alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	5

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed
--	---



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Scarico, protocollo e smistamento posta elettronica istituzionale. Circolari generiche per tutto l'istituto. Archiviazione posta Spedizione posta cartacea. Comunicazioni relative a scioperi e assemblee sindacali. Incarichi personale interno ed esterno.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione documenti e produzione certificazioni inerenti la</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>carriera scolastica degli studenti. Gestione fascicoli personali studenti. Monitoraggio vaccinazioni/assenze/iscrizioni. Gestione registro elettronico. Rapporti Comune (buoni libro, buoni pasto, borse di studio, comunicazioni varie).</p>
<p><b>Ufficio personale</b></p>	<p>Adempimenti connessi al personale docente e Ata (decreti assenze, inserimento dati SIDI, contratti, trasferimenti, graduatorie interne, visite fiscali, richiesta/trasmisione fascicoli dipendenti trasferiti, ecc.) Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti personale docente e Ata: documenti di rito, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera, comitato di valutazione Adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi, collocamenti a riposo personale docente e personale Ata Adempimenti connessi al personale docente e personale Ata a tempo determinato (reclutamento, contratti, centro impiego, controlli certificazioni, ecc.) Formazione del personale Ata Invio decurtazioni sciopero (sciop.net) e relative statistiche Supporto al DSGA per ordini, acquisti, retribuzioni Servizio di sportello Incarichi personale interno ed esterno per progetti Coordinamento area amministrativa e del personale</p>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

- Registro online <https://re33.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico <https://www.icbagnara.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>
- Programmazioni ed unità di apprendimento on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ SCUOLE AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete costituita nel 2015 consente di ottimizzare le attività di formazione del personale della scuola e di favorire il confronto sistematico fra scuole, rendendo gli incontri di formazione vere occasioni di crescita professionale.

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA SICUREZZA D.LGS 81/08**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati in materia di sicurezza. A tale scopo la rete definisce una serie di attività formative sulle quali agire in base alle priorità sotto individuate:

- Formazione RLS;
- Formazione neo-immessi in ruolo;
- Formazione ASPP;
- Addetti antincendio;
- Addetti primo soccorso;
- Aggiornamento formazione.

### ❖ CONVENZIONE DI CASSA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete che si intende costituire si pone l'obiettivo di creare "reti di scuole" per "l'acquisto di beni e servizi" e, nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure, anche per conto delle restanti istituzioni, per la stipula della Convenzione di cassa.

**❖ RETE PER IL REPERIMENTO DEL DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete che si intende costituire si pone l'obiettivo di creare "reti di scuole" per "l'acquisto di beni e servizi" e, nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure, anche per conto delle restanti istituzioni, per il reperimento del DPO.

**❖ MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

La rete che si intende costituire si pone l'obiettivo di creare "reti di scuole" per "l'acquisto di beni e servizi" e, nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure, anche per conto delle restanti istituzioni, per il reperimento del Medico competente.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI

Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale Implementare in modo sistematico l'utilizzo, nella pratica educativa e didattica, di metodologie laboratoriali innovative Incrementare il ricorso a strategie didattiche più attente alle opportunità legate all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento quali LIM, tablet, e-book e software didattici specifici per alunni in difficoltà di apprendimento Favorire l'elaborazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa atti a migliorare la comunicazione e l'espressione attraverso l'uso delle nuove tecnologie Organizzare con l'ausilio delle nuove tecnologie varie modalità di documentazione e diffusione del materiale didattico prodotto durante i corsi di formazione e aggiornamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ METODOLOGIE DIDATTICHE



Attività su didattica per competenze e innovazione metodologica per l'innalzamento delle competenze di base.

<b>Destinatari</b>	Tutto il personale diviso per settori: infanzia e primaria, secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ AREA PSICOPEDAGOGICA E RELAZIONALE

Creare un sistema inclusivo che consideri l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, per una didattica che non lasci indietro nessuno. Favorire la relazionalità del personale nella progettazione di percorsi mirati al raggiungimento delle finalità formative dell'istituzione scolastica: favorire l'applicazione di nuove metodologie nell'ottica della condivisione e della collegialità nelle scelte. Stimolare la motivazione nel personale docente e non docente. Saper stimolare e gestire la motivazione per assumere un comportamento attivo nei riguardi dell'attività professionale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale diviso per settori: infanzia e primaria, secondaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>

## Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato



all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze di italiano e di matematica, lingua inglese;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo;
- competenze di cittadinanza attiva e consapevole (competenze sociali e civiche);
- la valutazione e la certificazione;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica e dematerializzazione dei processi amministrativi;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

### MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Le attività formative saranno documentate attraverso la creazione di un portfolio digitale per ogni docente. Il docente propone e sottopone al vaglio del D.S. ogni anno scolastico il proprio piano di formazione, in relazione all'offerta dell'Istituto e ai propri



bisogni, indicando l'eventuale adesione a offerte formative esterne e/o on line, purché in linea con gli obiettivi stabiliti dal piano.

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti inseriranno nel portfolio digitale eventuali documentazioni e materiali prodotti e riferiranno in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ LA SICUREZZA E LA PRIVACY IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	Informatica a livello avanzato e utilizzo internet/posta elettronica - Sicurezza - Normativa Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola